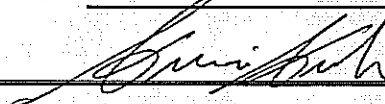


RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI

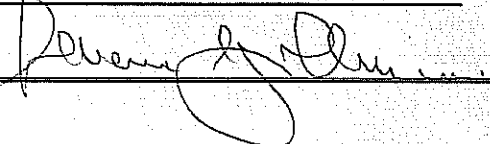
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014
E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

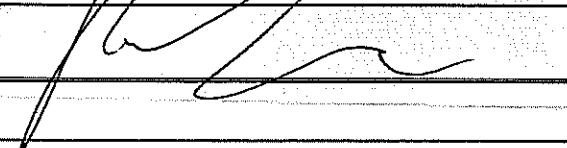
AMAINI ANDREA



GRILLENZONI SILVANA



REPETTO DAVIDE COSTANTINO



Comune di Correggio

Collegio dei Revisori

Verbale n. 11 del 09.07.2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

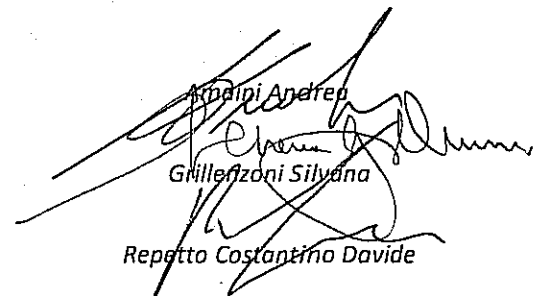
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Correggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



Knipini Andrea
Girlezzoni Silvana
Repetto Costantino Davide

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate ...	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	9
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
8. Verifica della coerenza interna	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	15
ENTRATE CORRENTI	15
SPESE CORRENTI	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Andrea Amaini , Silvana Grillenzoni , Costantino Repetto Davide , *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 08.07.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 07.07.2014 con delibera n. 10 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di Consiglio Comunale di introduzione del regolamento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio del regolamento dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio del regolamento della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio del regolamento della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - il conto economico preventivo relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 09.07.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 46 del 22.05.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

per i Comuni soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2013 ha rispettato dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 ha rispettato della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute in data 31.12.2013 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili di ammontare non quantificabile per il cui finanziamento l'ente ha provveduto ad accantonare l'avanzo di amministrazione 2013 per € 810.387,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	4.364.312,90	3.267.951,39	5.128.732,16
Anticipazioni	0,00	0,00	423.436,38

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
	-		-
<u>Titolo I:</u> Entrate tributarie	14.058.253,36	<u>Titolo I:</u> Spese correnti	16.216.131,28
<u>Titolo II:</u> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	610.306,26	<u>Titolo II:</u> Spese in conto capitale	5.501.916,76
<u>Titolo III:</u> Entrate extratributarie	2.042.127,62		-
<u>Titolo IV:</u> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.263.916,76		-
<u>Titolo V:</u> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.000.000,00	<u>Titolo III:</u> Spese per rimborso di prestiti	4.256.555,96
<u>Titolo VI:</u> Entrate da servizi per conto di terzi	3.423.000,00	<u>Titolo IV:</u> Spese per servizi per conto di terzi	3.423.000,00
Totale	29.397.604,00	Totale	29.397.604,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	29.397.604,00	Totale complessivo spese	29.397.604,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	21.974.604,00
spese finali (titoli I e II)	-	21.718.048,04
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	256.555,96

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	14.334.380,87	12.005.035,00	14.058.253,36
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	311.560,35	3.306.512,13	610.306,26
Entrate titolo III	1.967.617,12	2.186.652,85	2.042.127,62
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.613.558,34	17.498.199,98	16.710.687,24
Spese titolo I (B)	16.028.081,12	16.186.047,61	16.216.131,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	473.770,93	254.610,64	256.555,96
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	111.706,29	1.057.541,73	238.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	238.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			238.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	111.706,29	1.057.541,73	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	2.689.442,97	2.272.391,50	5.263.916,76
Entrate titolo V **	0,00	428.973,85	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.689.442,97	2.701.365,35	5.263.916,76
Spese titolo II (N)	2.685.432,58	2.895.622,02	5.501.916,76
Differenza di parte capitale (P=M-N)	4.010,39	-194.256,67	-238.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	238.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	4.010,39	-194.256,67	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		2.830.073,14	2.830.073,14
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		400.000,00	450.000,00
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		15.000,00	15.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		150.000,00	100.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi in conto capitale			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		3.395.073,14	3.395.073,14

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	130.200,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	130.200,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-130.200,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente	238.000	
- alienazione di beni	204.011	
- contributo permesso di costruire	816.514	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.258.525
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	74.998	
- contributi regionali	2.830.073	
- contributi da altri enti	400.000	
- altri mezzi di terzi	938.320	
Totale mezzi di terzi		4.243.392
TOTALE RISORSE		5.501.917
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.501.917

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.:

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
Tab. 12 -		2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I		13.785.053,29	13.879.151,77
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II		610.306,26	610.306,26
Entrate titolo III		2.042.127,62	2.042.127,62
Totale titoli (I+II+III) (A)		16.437.487,17	16.531.585,65
Spese titolo I (B)		16.179.904,37	16.272.939,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		257.582,80	258.645,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
Tab. 13 -		2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV		570.000,00	570.000,00
Entrate titolo V **		0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)		570.000,00	570.000,00
Spese titolo II (N)		570.000,00	570.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)		0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 11/12/2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 48 del 21/05/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 8 in data 20/05/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;

- individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	16.978.583,16	
2010	16.988.054,21	
2011	15.906.462,83	16.624.366,73

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	16.624.366,73	15,07	2.505.292,07
2015	16.624.366,73	15,07	2.505.292,07
2016	16.624.366,73	15,62	2.596.726,08

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	2.505.292,07	2.672.194,00	-166.901,93
2015	2.505.292,07	883.000,00	1.622.292,07
2016	2.596.726,08	883.000,00	1.713.726,08

Comprendere riduzione trasferimenti

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	16.710.687,24	16.437.487,17	16.531.585,65
spese correnti prev. impegni	16.216.131,28	15.079.904,37	15.072.939,89
differenza	494.555,96	1.357.582,80	1.458.645,76
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	494.555,96	1.357.582,80	1.458.645,76
previsione incassi titolo IV	1.197.780,77	300.000,00	300.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.598.093,23	0,00	0,00
differenza	-400.312,46	300.000,00	300.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-400.312,46	300.000,00	300.000,00
obiettivo previsto	94.243,50	1.657.582,80	1.758.645,76

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	94.243,50	-166.901,93	261.145,43
2015	1.657.582,80	1.622.292,07	35.290,73

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	9.215.814,00	4.274.520,67	4.633.393,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	330.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	170.000,00	160.000,00	140.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			575.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	18.074,66	14.971,78	1.132,65
Totale categoria I	9.733.888,66	4.549.492,45	5.449.525,65
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	3.207.896,43		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	327.239,74		11.427,65
TA RES		3.584.700,00	
Recupero evasione tassa rifiuti			141.193,52
TA RI			3.757.700,00
TA SI			1.950.000,00
Totale categoria II	3.535.136,17	3.584.700,00	5.860.321,17
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	45.000,00	20.763,55	15.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.020.356,04	99.534,00	
Fondo solidarietà comunale		3.750.545,00	2.733.406,54
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.065.356,04	3.870.842,55	2.748.406,54
Totale entrate tributarie	14.334.380,87	12.005.035,00	14.058.253,36

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014. è stato previsto in euro 4.633.393,00, con una variazione di:
- euro -4.582.421,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 358.878,33 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio non è prevista nella spesa del titolo I la quota da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 45.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente dovrà provvedere all'approvazione del relativo regolamento relativo all'introduzione addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

0 – 15.000 0%
 15.000 – 28.000 0,15%
 28.000 – 55.000 0,40%
 55.000 – 75.000 0,60%
 Oltre 75.000 0,80%

Il gettito è previsto in euro 575.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero dell'Interno scaricata dal sito della Finanza Locale in data 04/07/2014.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	9.215.814,00	4.274.520,67	4.633.393,00
IMU ristoro dallo Stato			
fondo sperimentale di riequilibrio	1.020.356,04	99.534,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	3.750.545,00	2.733.406,54
totale	10.236.170,04	8.124.599,67	7.366.799,54

Imposta di scopo

L'ente non si è avvalso di questa possibilità.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.757.700,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale approverà anche le tariffe

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.950.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima che verrà stabilita per l'anno 2014 non supera il 3,3 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	330.000,00	100.000,00	30,30%	100.000,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	330.000,00	100.000,00	30,30%	100.000,00	100,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni *di proventi e costi* dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	1.581.811,00	3.318.669,00	47,66%	47,37%
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	244.670,00	267.423,00	91,49%	88,40%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	5.000,00	82.180,00	6,08%	5,35%
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	1.831.481,00	3.668.272,00	49,93%	n.d.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 150.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 9 del 07/07/2014 per il 66,67% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 100.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
165.922,00	145.262,07	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	88.453,01	92.178,01	100.000,00
Perc. X Spesa Corrente	53,31%	63,46%	66,67%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 129 del 29/10/2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 145.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 337.799,11 per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Iren S.p.a.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.390.341,29	2.361.965,89	1.829.506,30	-532.459,59	-22,54%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	174.637,98	99.400,00	93.000,00	-6.400,00	-6,44%
03 - Prestazioni di servizi	5.750.860,80	6.219.459,51	6.251.044,15	31.584,64	0,51%
04 - Utilizzo di beni di terzi	82.065,40	129.198,84	64.343,25	-64.855,59	-50,20%
05 - Trasferimenti	6.698.135,49	9.744.508,75	7.269.489,39	-2.475.019,36	-25,40%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	110.183,90	30.000,00	26.352,15	-3.647,85	-12,16%
07 - Imposte e tasse	236.341,14	1.231.412,08	297.496,04	-933.916,04	-75,84%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	485.515,12	80.200,00	130.200,00	50.000,00	62,34%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	100.000,00	170.700,00	170.700,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	73.277,87	84.000,00	10.722,13	14,63%
Totale spese correnti	16.028.081,12	20.140.122,94	16.216.131,28	-3.923.991,66	-1,77

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.829.506,30 riferita a n. 58 dipendenti, pari a euro 31.543,21 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 127.830,00 pari al 6,99% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 20,73 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	6.306.348,92
2012	6.215.182,52
2013	6.205.240,71
2014	5.821.818,66
2015	
2016	

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.390.341,29	2.390.341,29	1.829.506,30
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
irap	162.154,62	147.539,23	118.496,04
altre spese incluse	4.011.307,71	3.992.736,27	4.145.523,00
Totale spese di personale	6.563.803,62	6.530.616,79	6.093.525,34
spese escluse	348.621,10	296.982,68	271.706,68
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.215.182,52	6.233.634,11	5.821.818,66
Spese correnti	22.709.840,70	22.196.927,53	29.397.604,00
Incidenza % su spese correnti	28,90%	29,42%	20,73%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	5.040,00	80,00%	1.008,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	129.487,28	80,00%	25.897,46	25.044,99	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.277,34	50,00%	4.638,67	2.700,00	0,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	6.500,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	42.354,21	20,00%	33.883,37	30.200,00	0,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 4,99 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 130.200,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- sgravi e rimborsi tares 20.000,00
- spese per svolgimento elezioni 60.000,00
- rimborsi icipi 25.000,00
- rimborsi imu 20.000,00
- rimborsi imposta di pubblicità 200,00
- spese per ufficio del contenzioso 5.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 0,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 0,00.

Per l'anno 2014 è stato determinato l'ammontare del fondo per euro 170.700,00 e tiene conto delle entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità relativamente alla tari.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,52 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente prevede di esternalizzare il servizio tributario all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Tab. 33 -

Per contratti di servizio	3.433.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.097.608,06
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	86.400,00
Altre spese	
Totale	5.617.008,06

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Tab. 34 -

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	3.519.706,00	3.847.706,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	- 81.089,00	- 3.871.613,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 941.906,00	- 586.730,00	
Dividendi distribuiti	-	-	
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	30.507.282,00	33.394.763,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	56.523,00	73.561,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	11,00	11,00	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	513.760,00	504.185,00	

Il Collegio ritiene opportuno segnalare che il Comune di Correggio ha rilasciato nel corso degli anni lettere di patronage agli Istituti di Credito a favore della sua ex-partecipata En.Cor s.r.l. in relazione a debiti da quest'ultima assunti. L'importo complessivo delle stesse ammonta ad oltre €. 24.000.000,00 e, come asserito dai legali dell'Ente nella domanda di ammissione allo stato passivo, esiste la possibilità che le stesse - sia pur impropriamente - possano essere considerate tali da configurare, in capo al COMUNE, obbligazioni apparentemente accostabili a quelle fideiussorie.

I crediti relativi al contributo regionale per la realizzazione della rete di teleriscaldamento per € 280.000,00 nonché il prestito infruttifero a So.er. srl per € 25.500,00 già stralciati dal conto del bilancio ed inserite nel conto del patrimonio, nella voce "crediti di dubbia esigibilità, necessitano di particolare monitoraggio da parte dell'Amministrazione, essendo gli stessi in contenzioso nell'ambito della procedura fallimentare in corso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.501.916,76, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per l'anno 2014 non sono programmati per l'anno altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		Euro	16.613.558,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	1.329.084,67
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	26.352,15
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,16%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.302.732,52

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 6.198,83, così distinti:

- per fideiussioni euro 6.198,33
- per lettere di patronage *forti* dato non disponibile

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	26.352,15	33.964,99	32.899,22
entrate correnti	16.710.687,24	16.437.487,17	16.531.585,65
% su entrate correnti	0,16%	0,21%	0,20%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 26.352,15, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.886.265,00	4.427.002,75	3.204.911,82	2.950.301,18	2.693.745,22	2.436.162,42
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-459.262,25	-473.770,93	-254.610,64	-256.555,96	-257.582,80	-258.645,76
Estinzioni anticipate (-)		-748.320,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.427.002,75	3.204.911,82	2.950.301,18	2.693.745,22	2.436.162,42	2.177.516,66
Nr. Abitanti al 31/12	25485	25795	26036	26036		
Debito medio per abitante	173,71	124,25	113,32	103,46		

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, così come si evince dalla tabella sopra esposta, si può riscontrare una forte riduzione dell'indebitamento medio

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	132.919,80	110.183,90	16.352,15	26.352,15	33.964,99	32.899,22
Quota capitale	459.262,25	473.770,93	254.610,64	256.555,96	257.582,80	258.645,76
Totale fine anno	592.182,05	583.954,83	270.962,79	282.908,11	291.547,79	291.544,98

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	16.710.687,24
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.000.000,00
Percentuale		23,94%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 0,00 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 0

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 0,00.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;

- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.058.253,36	13.785.053,29	13.879.151,77	41.722.458,42
Titolo II	610.306,26	610.306,26	610.306,26	1.830.918,78
Titolo III	2.042.127,62	2.042.127,62	2.042.127,62	6.126.382,86
Titolo IV	5.263.916,76	570.000,00	570.000,00	6.403.916,76
Titolo V	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
<i>Somma</i>	<i>25.974.604,00</i>	<i>17.007.487,17</i>	<i>17.101.585,65</i>	<i>60.083.676,82</i>
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
Totale	25.974.604,00	17.007.487,17	17.101.585,65	60.083.676,82

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	16.216.131,28	16.179.904,37	16.272.939,89	48.668.975,54
Titolo II	5.501.916,76	570.000,00	570.000,00	6.641.916,76
Titolo III	4.256.555,96	257.582,80	258.645,76	4.772.784,52
<i>Somma</i>	<i>25.974.604,00</i>	<i>17.007.487,17</i>	<i>17.101.585,65</i>	<i>60.083.676,82</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.974.604,00	17.007.487,17	17.101.585,65	60.083.676,82

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>var.% su 2014</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	
01 - Personale	1.829.506,30	1.829.506,30	0,00%	1.829.506,30	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	93.000,00	93.000,00	0,00%	94.395,00	1,50%	
03 - Prestazioni di servizi	6.251.044,15	6.251.044,15	0,00%	6.329.182,36	1,25%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	64.343,25	20.503,50	-68,13%	20.811,05	1,50%	
05 - Trasferimenti	7.269.489,39	7.269.489,39	0,00%	7.273.513,98	0,06%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	26.352,15	33.964,99	28,89%	32.899,22	-3,14%	
07 - Imposte e tasse	297.496,04	297.496,04	0,00%	301.958,48	1,50%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	130.200,00	130.200,00	0,00%	132.153,00	1,50%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	170.700,00	170.700,00	0,00%	173.260,50	1,50%	
11 - Fondo di riserva	84.000,00	84.000,00	0,00%	85.260,00	1,50%	
Totale spese correnti	16.216.131,28	16.179.904,37	-0,22%	16.272.939,89	0,58%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	204.011,41	55.000,00	55.000,00	314.011,41
Trasferimenti c/capitale Stato	74.998,42	0,00	0,00	74.998,42
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.230.073,14	15.000,00	15.000,00	3.260.073,14
Trasferimenti da altri soggetti	1.754.833,79	500.000,00	500.000,00	2.754.833,79
Totale	5.263.916,76	570.000,00	570.000,00	6.403.916,76
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	238.000,00			238.000,00
Totale	5.501.916,76	570.000,00	570.000,00	6.641.916,76
Spesa titolo II	5.501.916,76	570.000,00	570.000,00	6.641.916,76

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale da enti pubblici

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi :
strumenti di programmazione pubblica (Stato, Regione, Provincia)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà ovviamente possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

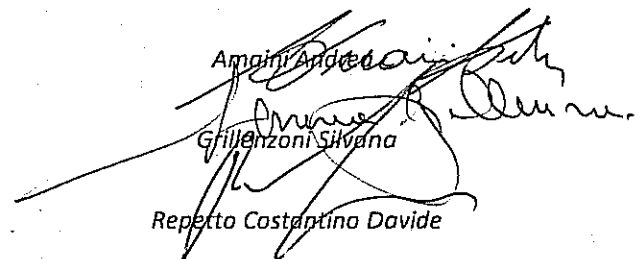
- ☐ del parere espresso dal dirigente del settore finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Amgini Andrea
Grillenzoni Silvana
Repetto Costantino Davide

